



LICEO STATALE "QUINTO ORAZIO FLACCO"

LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari C.F80013640729

Sito web: <https://www.liceoflaccoba.edu.it>

email: bapc13000v@istruzione.it - pec: bapc13000v@pec.istruzione.it

ESAME DI MATURITA'

Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, D.lgs 16 maggio 2017, n. 62

D.L. 9 settembre 2025, n. 127

Art. 10, O.M. 26 marzo 2026, n. 54

Classe V sez. G

Indirizzo: Ordinamento

INDICE

1. Presentazione della classe.....	4
1.1. Composizione discipline del Consiglio di classe.....	4
1.2. Quadro orario del Liceo Classico.....	5
1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale.....	6
1.4. Profilo della classe.....	7
2. Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026.....	9
2.1. Finalità educative.....	10
2.2. Obiettivi cognitivi comuni:.....	10
2.3. Obiettivi cognitivi dell'area umanistica.....	10
2.4. Obiettivi comuni dell'area scientifica e psicomotoria.....	11
2.5. Metodologie e strumenti: caratteri comuni.....	11
2.6. Metodologia CLIL.....	12
2.7. Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010).....	12
2.8. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024).....	13
2.9. Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022).....	17
2.10. Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018).....	19
2.11 Verifiche e valutazione.....	20
TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*).....	21
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.....	22
(Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024).....	22
(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025).....	22
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	24
(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025).....	24
CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO.....	25
(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025).....	25
3 Prove INVALSI.....	25
3.1 Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026).....	25
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	27
PER LA PRIMA, LA SECONDA PROVA SCRITTA.....	27
GRIGIA VALUTAZIONE COLLOQUIO.....	27
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA.....	27
PROGRAMMI DISCIPLINARI (*).....	40
RELIGIONE CATTOLICA.....	40
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	41
LINGUA E CULTURA LATINA.....	46

LINGUA E CULTURA GRECA.....	49
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE.....	51
STORIA.....	53
FILOSOFIA.....	55
MATEMATICA.....	58
FISICA.....	59
SCIENZE NATURALI.....	61
STORIA DELL'ARTE.....	62
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	64

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione discipline del Consiglio di classe

DISCIPLINE
Lingua e Letteratura Italiana
Lingua e Cultura Latina
Lingua e Cultura Greca
Lingua e Cultura Inglese
Geografia e Storia
Storia
Filosofia
Matematica
Fisica
Scienze Naturali

Bari, 15 maggio 2026

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa [omissis]

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Clelia Gioncada

1.2. Quadro orario del Liceo Classico

Indirizzo ordinamento

Il Liceo Classico di ordinamento offre un percorso di cinque anni che unisce la tradizione umanistica e il rigore scientifico. Il percorso di studi favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

MATERIE DEL CORSO	Ore settimanali					Tipologia delle verifiche
	I	II	III	IV	V	S/O/P
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	S.O.
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4	S.O.
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3	S.O.
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3	S.O.
Geografia e Storia	3	3	-		-	O
Storia	-	-	3	3	3	O
Filosofia	-	-	3	3	3	O
Matematica	3	3	2	2	2	S.O.
Fisica	-	-	2	2	2	O
Scienze Naturali	2	2	2	2	2	O
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	O
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	O.P.
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	O
Totale ore	27	27	31	31	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

Disciplina	3° anno	4° anno	5° anno
RELIGIONE CATTOLICA	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
LINGUA E CULTURA LATINA	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
LINGUA E CULTURA GRECA	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
FILOSOFIA E STORIA	NON CONTINUITA'	NON CONTINUITA'	NON CONTINUITA'
MATEMATICA E FISICA	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
SCIENZE NATURALI	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
STORIA DELL'ARTE	NON CONTINUITA'	CONTINUITA'	CONTINUITA'
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CONTINUITA'	CONTINUITA'	NON CONTINUITA'

1.4. Profilo della classe

La classe che si accinge a sostenere l'Esame di Maturità ha seguito il corso di studi dell'indirizzo di ordinamento del Liceo classico (D.P.R. n. 89/2010) e si compone di 24 studenti (15 alunne e 9 alunni), in piena continuità con il primo biennio, a parte due nuovi inserimenti: uno al secondo anno e l'altro durante il secondo quadrimestre del quarto anno, provenienti entrambi da altre classi del Liceo Flacco.

Nel gruppo classe sono presenti studenti/esse per i/le quali è stato attivato il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per una disamina più articolata e puntuale di tali specifici profili si rimanda agli allegati posti all'attenzione del Presidente e di tutta la Commissione d'Esame.

La composizione del Consiglio di classe ha goduto di una certa continuità didattica, sin dal primo anno per quanto riguarda la maggior parte dei docenti ad eccezione dei docenti di storia e filosofia (cambiato al quarto e quinto anno), storia dell'arte (cambiato al quarto anno) e scienze motorie (cambiato al quinto anno).

Nel quadro generale dei risultati conseguiti e del rendimento scolastico la maggior parte della classe appare motivata allo studio, curiosa e partecipe al dialogo educativo e didattico.

Per quanto riguarda l'aspetto della partecipazione al dialogo educativo, il gruppo classe ha mostrato una crescente inclinazione a corrispondere i propositi di un'interazione dialogica molto proficua, sviluppando negli anni un'adeguata propensione all'ascolto attento e all'interiorizzazione degli input formativi, traducendo gli stessi in esiti di profitto in linea con le singole potenzialità.

Si è potuta constatare, inoltre, una progressiva maturazione dei rapporti interpersonali tra la maggior parte degli alunni, caratterizzati da rispetto e solidarietà, e nei confronti dei docenti, cui hanno dimostrato di affidarsi riguardo ai suggerimenti e alle proposte di miglioramento educativo in senso lato, di volta in volta loro offerte.

Il gruppo classe ha consolidato nel tempo la fiducia verso i docenti con capacità di adattamento. In particolare, in ordine ad un'analisi oggettiva e coerente con il prospetto valutativo maturato nel corso del triennio, si è rilevato che:

- a) alcuni studenti si sono particolarmente distinti per impegno e motivazione e hanno maturato ottime competenze, piena assimilazione e capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari, autonomia in attività di studio e ricerca;
- b) la maggior parte degli studenti, opportunamente guidati e sollecitati, hanno acquisito puntualmente i contenuti e maturato buone competenze realizzando un positivo percorso di crescita umana e culturale;
- c) per un gruppo residuo di studenti, la strategia di studio messa a punto e un impegno discontinuo non hanno permesso di sanare del tutto lacune pregresse in alcuni ambiti disciplinari determinando modeste capacità critico-rielaborative evidenziando un profitto non sempre soddisfacente, ma che si attesta nel complesso su un livello di sufficienza in relazione all'organizzazione dell'argomentazione e dell'esposizione scritta e orale e all'acquisizione di chiare coordinate di lavoro, anche in previsione del prosieguo degli studi.

Per la quasi totalità della classe gli interventi didattico-formativi programmati in ogni ambito disciplinare sono stati corrisposti con esiti soddisfacenti.

Risultano interiorizzati i valori della convivenza civile, il rispetto delle identità, dei ruoli e delle funzioni specifiche a cui ciascuno è formalmente richiamato. Si ritiene pertanto che tutti gli studenti possano concludere il loro corso di studi liceale in maniera serena e proficua.

2. Progetto educativo e didattico e nuovo esame di maturità 2026

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle Indicazioni nazionali, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari. Tale progettazione ha tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. n. 127/2025 che regola il nuovo esame di maturità 2026. In particolare il nuovo esame verifica conoscenze, abilità e competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, ma anche il grado di maturazione personale, autonomia e responsabilità degli studenti. Tiene conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico, della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, di quelle maturate nell'ambito dell'educazione civica e in altre attività coerenti con il percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La formazione scuola-lavoro assume un ruolo importante, in quanto testimonia l'impegno in esperienze coerenti col percorso di studi. Il Curriculum dello studente diventa elemento di valorizzazione nel colloquio orale.

Funzione orientativa. La nuova Maturità non è solo una verifica finale delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma assume anche una funzione orientativa per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro: accompagna lo studente nelle scelte future, lo aiuta a valutare con più consapevolezza se continuare gli studi a livello universitario, nelle istituzioni AFAM o negli ITS Academy, oppure iniziare un percorso professionale. In tale chiave orientativa rientra anche la nuova denominazione dei PCTO (vedi sotto).

Validità dell'esame di maturità. L'esame è considerato valido solo se il candidato svolge regolarmente tutte le prove previste.

Colloquio orale rinnovato Cambia il colloquio orale: dalla Maturità 2026 il colloquio si svolge su quattro discipline scelte annualmente dal Ministero. Ogni anno il Ministero individua, entro il mese di gennaio,

- le discipline oggetto della seconda prova tra le materie caratterizzanti i percorsi di studio;
- la disciplina oggetto di una eventuale terza prova scritta per specifici indirizzi di studio;
- le quattro discipline oggetto del colloquio e le modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli istituti professionali continuano ad applicarsi le specifiche disposizioni vigenti. Il colloquio mira a verificare l'apprendimento in ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Tiene conto dell'impegno dimostrato in ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché dell'impegno evidenziato in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Nuova composizione per le commissioni d'esame La riforma prevede una commissione ogni due classi, con cinque membri: un presidente esterno, due membri esterni e due interni. Introduce, inoltre, una formazione specifica per i commissari.

Dai PCTO alla Formazione Scuola-Lavoro. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono stati ridenominati "formazione scuola-lavoro", per evidenziare la stretta relazione che deve esservi tra formazione scolastica e mondo del lavoro. La formazione scuola-lavoro si connette alla funzione orientativa dell'esame di maturità, in quanto propone esperienze che aiutano a sviluppare competenze trasversali e a orientare le scelte post-diploma.

Valutazione. Per i candidati che raggiungano almeno 90 punti complessivi tra credito scolastico e prove d'esame, la commissione può integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti.

2.1. Finalità educative

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multietnica e multiculturale attuale.

2.2. Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3. Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere i contesti storico-culturali delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Esser capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
Area storico-filosofica:	Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici. Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso. Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico. Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca. Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.

2.4. Obiettivi comuni dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazione delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerentemente argomentato Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite
Area psico-motoria:	Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative) Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra Conoscere le tecniche simbolico espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali Conoscere il regolamento degli sport praticati Conoscere la terminologia specifica Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione

2.5. Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione, gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato:
- **il dialogo maieutico**,
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione e per le discipline scientifiche),
- **l'analisi di casi-problema**, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a

tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopie, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese e francese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6. Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe non ha individuato alcuna disciplina oggetto di metodologia CLIL.

2.7. Traguardi di competenza (PECUP All. A DPR 89/2010)

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010) COMUNI A TUTTI I LICEI	
· padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;	
· elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;	
· comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);	
· identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;	
· agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;	
· riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;	
· Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;	
· operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;	
· utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;	

· padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO)
● conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, , anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
● padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità;
● aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
● saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

2.8. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica alla luce delle nuove Linee guida (D.M. n. 183/2024)

L'insegnamento dell'Educazione civica, così come è stato definito dalla legge n. 92 del 20/8/2019 e dalle Linee Guida pubblicate il 22/6/2020, è stato strutturato nel nostro Liceo mediante un curriculum che si articola in base ai tre ambiti previsti:

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE.

In continuità con "la prospettiva trasversale" voluta dalle indicazioni ministeriali, l'insegnamento della disciplina è stato attribuito, su delibera del Collegio dei docenti (n.3 del 27/10/20), a tutti gli insegnanti del Consiglio di classe, che, in alcuni casi, hanno svolto la loro funzione in compresenza con le docenti di Diritto.

Tale decisione è stata assunta per rendere l'approccio e l'approfondimento delle nuove tematiche più organici allo studio delle differenti materie e consentire, quindi, un apprendimento "interconnesso" con lo sviluppo delle varie forme dei saperi.

Le stesse competenze sono state, in questo modo, "coniugate" con quelle delle singole discipline con lo scopo di realizzare "la valenza di matrice valoriale trasversale" dell'insegnamento dell'educazione civica, fissato dalla Legge, di formare cittadini consapevoli del valore della vita democratica, di suscitare negli studenti la capacità di cogliere e di affrontare la complessità della società attuale, in particolare nella contingenza drammatica determinata dalla emergenza sanitaria e dalla crisi internazionale.

Nello specifico, le finalità perseguite, **in senso trasversale**, dall'insegnamento dell'Educazione civica - a livello sia di conoscenze sia di competenze - si sono delineate mediante i seguenti obiettivi:

- rendere gli allievi coscienti della rilevanza personale, civile, sociale e politica della propria identità di cittadini italiani nella prospettiva dell'appartenenza alla comunità europea e globale,
- promuovere i principi di legalità, solidarietà, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona, valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale, tutela dei beni comuni,
- sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture politico-istituzionali, sociali, economiche, ambientali della società,
- incentivare comportamenti improntati alla cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole della convivenza civile, soprattutto nella prospettiva dello sviluppo sostenibile e dei nuovi orizzonti aperti dal web.

Tali obiettivi hanno definito l'ottica all'interno della quale ha operato il Consiglio di classe in base a tre nuclei concettuali specifici. Cura del Consiglio di classe è stata ampliare l'offerta formativa, mediante la partecipazione degli studenti a conferenze e dibattiti su tematiche inerenti alla disciplina per consentire la formazione di una cittadinanza consapevole.

Docente coordinatore è stato nominato, per tutte le quinte, l'insegnante di Storia.

Il monte ore è stato fissato in **33 lezioni annuali**, distribuite come di seguito viene indicato.

Le metodologie didattiche sono state varie - lezioni frontali, dialogate, multimediali, dibattiti, ricerche di gruppo, letture e approfondimenti critici - definite dalle scelte dei diversi docenti.

La valutazione - per ogni quadrimestre - è stata realizzata mediante la somministrazione di un questionario in cui sono stati proposti quesiti a risposta aperta, o multipla, realizzazione di PowerPoint, debate etc. ma per la preparazione complessiva sono stati determinanti comunque i colloqui svolti - sulle tematiche di educazione civica - durante le verifiche orali dei singoli insegnamenti. I programmi di Educazione civica, sviluppati nell'ambito delle varie discipline, sono allegati a quelli delle stesse materie.

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE

COMPETENZA 1
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
COMPETENZA 2
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
COMPETENZA 3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone
COMPETENZA 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
5°anno <u>Ordinamento</u>	. La Costituzione è un nome femminile: la Resistenza delle donne 2. La Costituzione è un nome femminile: le madri costituenti La “necessità della politica”: percorsi su filosofia e politica in Platone. (Lecture da <i>Protagora, Repubblica, Lettera VII</i>). - La figura di Socrate come archetipo dei martiri del libero pensiero (letture da Platone <i>Apologia, Critone</i>); il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21) e nella carta dei diritti dell’UE (art. 11). Il cosmopolitismo nel mondo antico. “Homo sum”: la riflessione sui diritti umani nel mondo antico. - “<i>Servi sunt</i>”: schiavitù antiche e moderne. Il Lavoro nella Costituzione. Lo statuto dei lavoratori. I martiri del libero pensiero sotto il principato: gli Stoici, Cremuzio Cordo; il tema della libertà di opinione nella Costituzione (art. 21) e nella carta dei diritti dell’UE (art. 11) Il cosmopolitismo nel mondo antico Inglese La figura femminile nel corso del secolo scorso La politica del Regno Unito negli ultimi 20 anni La figura femminile nel corso del secolo scorso La politica del Regno Unito negli ultimi 20 anni Il giuspacifismo e la “Ragione bellica”. Riflessione a partire dalla lettura e analisi del seguente testo: Tommaso Greco: <i>Critica della Ragione bellica</i>. Laterza, Bari-Roma 2025. Dal pacifismo giuridico kantiano all’Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi, funzionamento e problemi aperti (deficit democratico, parametri finanziari di	Lingua e letteratura italiana Competenze 1,2 (4 ore) Lingua e Cultura Greca Competenza 3 (2 ore) Lingua e Cultura Latina (4 ore) Competenza 3 <i>Compresenza con diritto</i> Inglese (2 ore) Storia Competenze 1,2 (5 ore)

	Maastricht, Brexit, gestione dei richiedenti asilo) dell'U.E. Le relazioni internazionali. I conflitti in Medio Oriente e il confronto Oriente-Occidente. Riflessione a partire dalla visione del film documentario "No Other Land" (2025) ad opera di un collettivo israelo-palestinese e dalla lettura del saggio di Arturo Marzano "Questa terra è nostra da sempre", Laterza, Roma-Bari, 2025. La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.11).	
--	--	--

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA 5
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
COMPETENZA 6
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
COMPETENZA 7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
COMPETENZA 8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
COMPETENZA 9
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
5°anno <u>Ordinamento</u>	Applicazioni ed effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente. Principi di base dell'educazione stradale Legislazione dei beni culturali evoluzione legislativa e tutela dei beni culturali e paesaggistici. Elementi di progettazione museale, esempi di architettura contemporanea museale e di spazi espositivi Borsa valori. Idee e opportunità economiche	Scienze Naturali Competenze 5,6 (4 ore) Scienze Motorie (4 ore) Storia dell'Arte Competenze 7,9 (**4 ore) <i>Compresenza con diritto</i> Matematica Competenza 8 (2 ore) <i>Compresenza con diritto</i>

NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE

COMPETENZA 10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
COMPETENZA 11
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
COMPETENZA 12
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

ANNO DI CORSO	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
<u>5°anno</u> <u>Ordinamento</u>	Esempi e casi di studio con lettura e interpretazione di grafici di funzioni	Matematica Competenze 10,11,12 (2 ore)

2.9. Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – "Next Generation EU", prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile). Di conseguenza, l'orientamento diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del lifelong learning raccomandata dalla più recente legislazione europea.

In coerenza con l'impianto educativo, didattico e culturale del Curricolo di Orientamento d'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti in data 12/11/2024 con Delibera n. 9, il Consiglio di Classe ha individuato come prioritari i seguenti nuclei tematici, riferibili ai principali quadri di competenze europei: LifeComp, DigiComp, GreenComp e Competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili.
2. Maschile/femminile: immaginari e culture di genere a confronto.
3. Diritti umani e giustizia sociale.

Attività	Luogo - data	Numero ore
Incontro con il prof. Tommaso Greco per la presentazione del suo ultimo saggio: "Critica della Ragione bellica"	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco 26/09/2025 (9.00-11.00)	2
"Le lezioni della storia. Luciano Canfora e Laterza da Bari in poi". Riflessioni sulla scuola, la democrazia e la politica.	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco 13/10/2025 (10.00-12.00)	2
Partecipazione all'evento "Intelligenza artificiale e prospettive di genere"	Agorà del Consiglio Regionale della Puglia 23/10/2025 (9.00-13.00)	4
Visione del film "No Other Land" e dibattito	Multicinema Galleria 19/11/2025	4
Incontro con F. Carofiglio per la presentazione del romanzo "Tutto il mio folle amore"	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco 27/11/2025	2
Incontro sulle tematiche relative ai rapporti di genere, contro la violenza sulle donne a cura dell'associazione Una, nessuna centomila	Aula, collegamento online 04/12/2025 (11:00-12:00) 09/12/2025 (12:00-13.00) 10/12/2025 (8.00-9.00)	3
Diritti umani e giustizia sociale. "Humans. In difesa dei diritti umani" a cura di Amnesty International	Aula, collegamento online 10/12/2025 (10:00-12:00)	2
Salone dello studente	Fiera del Levante 12/12/2025	4
Open day Poliba	Politecnico di Bari 30/01/2026 (9.00-13.00)	4
Progetto C.A.S.A., Cultura dell'accoglienza, sostegno, accompagnamento	Città metropolitana di Bari 07/02/2026 (9.00-13.00)	4
Contrasto sociale alle mafie	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco 06/03/2026 (11.00-13.00)	2
Incontro con A. Marzano per la presentazione del saggio "Questa terra è nostra da sempre", sul conflitto israelo-palestinese	Aula Magna Liceo Classico Q. Orazio Flacco 26/04/2026	2

2.10. Formazione Scuola Lavoro (D.L. n. 127/2025; L. n. 107/2015; L. 145/2018)

Le attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL, già PCTO) del Liceo "Q. Orazio Flacco" sono integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa come strumento fondamentale per l'acquisizione di competenze trasversali e per la maturazione di una coscienza civile consapevole. In linea con l'indirizzo umanistico, i percorsi sono stati declinati in macro-aree — culturale, scientifica, comunicativa e dell'impegno sociale — mirate a connettere i saperi curricolari con esperienze dirette nel mondo delle istituzioni e delle professioni. Tale progettualità ha favorito negli studenti lo sviluppo di capacità critiche, di problem solving e di orientamento, elementi cardine per il proseguimento degli studi accademici e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

I percorsi sono proposti come metodologia didattica per:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

A tale riguardo il Consiglio di classe certifica che tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto nel secondo biennio e nel quinto anno il monte orario di almeno 90 ore previsto dalla normativa vigente per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nei licei.

Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività e del monte ore svolto dai singoli alunni si rimanda alla tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, sommativa, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre), **colloqui orali**, **questionari strutturati e semi-strutturati**, **test**.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- **la validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- **l'attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- **la precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di Greco la traduzione.

A seguito delle indicazioni fornite nel D.M. 1095 del 21/11/2019 sulla Prima Prova Scritta dell'Esame di Stato, il Dipartimento disciplinare ha adottato per le prove scritte di Italiano dell'intero triennio una griglia di valutazione, declinata in Competenze, Indicatori, Descrittori e punteggi, specifica per ogni tipologia prevista dall'Esame di Stato, per valutare conoscenze, abilità e competenze. Le suddette griglie, con la votazione espressa in centesimi e ventesimi, vengono allegate al presente Documento.

Per la prova scritta di Latino strutturata secondo i modelli della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato si allega la griglia di valutazione adottata dal Dipartimento disciplinare secondo il QdR allegato al D.M.769 del 26/11/2018, Codice LI01 Liceo Classico.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025) (*)

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).	Non individuabili per: rifiuto di sottoporsi a verifica orale o scritta; compito in bianco; prova scritta per la quale l'alunno venga sorpreso dal docente a copiare utilizzando qualsiasi strumento (digitale e non).
2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti
6	Complete nei contenuti.	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali.	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampie.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamo per:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO **(Legge 30 ottobre 2008 n. 169; DPR n. 122 del 22/06/2009; L. n. 150/2024)** **(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)**

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 54/2026 sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
3. svolgimento delle attività di Formazione Scuola Lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;
4. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto

dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità;

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

Descrittore "AUTONOMIA FORMATIVA E RESPONSABILITÀ NELL'ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI". A tale riguardo si integra l'incidenza dei seguenti comportamenti scorretti delle studentesse e degli studenti sul voto di profitto (Fascia di voto 1-2): Rifiuto volontario di svolgere la prova di verifica scritta; Uso del cellulare o di altri dispositivi digitali durante la prova di verifica scritta; Uso di materiali o testi cartacei durante la prova di verifica scritta.

La Tabella di voto del comportamento è stata altresì aggiornata in ottemperanza alle novità introdotte dalla L. 150/2024 - Elaborato critico per l'esame di Stato: nelle classi terminali, un voto pari a 6 nel comportamento comporta l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità.

Voto in decimi	Partecipazione al dialogo culturale: atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività poste in essere dall'Istituzione scolastica, inclusi i percorsi di FSL e le attività di orientamento realizzate ai sensi del Decreto MIM n. 328 del 22/12/2022.	Assiduità e frequenza a scuola e in classe: assiduità nella frequenza delle lezioni, rispetto della puntualità nell'ingresso, limitazione delle uscite anticipate.	Rispetto delle persone e delle regole: rispetto del Regolamento d'Istituto e scrupolosa osservanza dei doveri in esso contenuti (puntualità nella consegna delle giustifiche, cura e rispetto delle suppellettili e delle attrezzature, pulizia dei locali, divieto di fumo e utilizzo del cellulare), rispetto delle persone, capacità relazionali e collaborazione con i docenti e i compagni.	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici: puntualità nell'assolvimento degli impegni di studio, rispetto delle consegne e delle scadenze, autonomia nello svolgimento delle attività, responsabilità nell'utilizzo degli strumenti informatici.
Voto 10	Attiva e propositiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Frequenza assidua (numero di giorni di assenza ≤ 10, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 5)	Pieno	Piene

Voto 8	Corretta	Frequenza regolare (numero di giorni di assenza >10 e ≤ 20, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate ≤ 10)	Adeguate (sporadici richiami a carico, riferiti a mancanze di lieve entità)	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Frequenza irregolare (numero di giorni di assenza >20, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >10)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari sul registro di classe; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Incostanti
Voto 6	Assente o inadeguata	Frequenza saltuaria (numero di giorni di assenza >30, numero di ingressi posticipati e/o uscite anticipate >20)	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari sul registro di classe; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto insufficiente	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5 Legge 150 dell'1 ottobre 2024) e al Regolamento d'Istituto.			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50. Tuttavia, a tale riguardo si segnala che, ai sensi della L. n. 150/2024, il punteggio più alto della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale novità è valida per gli ultimi tre anni del corso di studi.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);

- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza delle attività di FLS o non abbia superato il relativo;

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO **(Delibera n. 2 del C.D. del 15/12/2025)**

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad attività di volontariato presso organismi ed associazioni no profit specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a stage, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3 Prove INVALSI

Le simulazioni delle prove INVALSI si sono svolte nel mese di marzo 2026.

3.1 Colloquio (Art. 22 O.M. n. 54/2026)

Ai sensi dell'art. 22 dell'O.M. n. 54/2026 il colloquio (disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017) ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei

contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la eventuale possibilità di sostenere una **simulazione del colloquio**.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
PER LA PRIMA, LA SECONDA PROVA SCRITTA**

GRIGIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
(QdR prima prova D.M. 769 del 26/11/2018)**

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d. Interpretazione del testo	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	
			Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	1 Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggi o
Indicatori generali		a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. 4 Competenze testuali e specifiche	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso ragionativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunose o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

LICEO CLASSICO "Q. ORAZIO FLACCO" - BARI

Cognome _____ Nome _____ Classe _____ Sez. _____ Data _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	6	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente	5-4	
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne	3-1	
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
			Complessivamente ordinato e lineare	13-11	
			Sufficientemente ordinato e lineare	10-8	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	7-5	
			Disorganico e incongruente	4-1	
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi	7-5	
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione
Presidente

Il

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____ **PUNTEGGIO TOTALE** ____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circostritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circostritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente corretta, talora anche precisa ed efficace	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/superficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

La Commissione

Il Presidente

.....

Griglia valutazione Colloquio 2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente

ALLEGATO RISERVATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI MATURITA' - GRIGLIA DI VALUTAZIONE STUDENTI BES/DSA CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

ALUNNO/A	
COGNOME	
NOME	
Classe	
Sez.	
Anno Scolastico	

DIAGNOSI:

MISURE DISPENSATIVE ADOTTATE:

STRUMENTI COMPENSATIVI ADOTTATI:

Si allegano:

- copia del PDP;
- mappe concettuali e formulari utilizzabili durante le prove d'esame;
- griglie di valutazione personalizzate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Eccellente comprensione del testo a livello globale che affronta con giuste abilità tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	5
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	4
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale.	3
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	2
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRIPTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DELL'ARGOMENTAZIONE	L'argomentazione è chiara? Gli esempi a supporto sono coerenti?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente argomentazione della tesi proposta con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una appropriata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	5
		Il lessico specifico è corretto, adeguato e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Buoni riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del testo. Assenza di argomentazione	1
			/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D’INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO
		Eccellente esposizione con esempi a supporto di spessore critico	5
		Buona esposizione con esempi a supporto inerenti	4
		Sufficiente esposizione con qualche esempio a supporto	3
		Insufficiente esposizione con esempi non chiari o non pertinenti	2
		Lacunosa esposizione	1
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE COESIONE E COERENZA DEL TESTO	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Sviluppo logico dei concetti eccellente	5
		Sviluppo logico dei concetti buono	4
		Sviluppo logico dei concetti essenziale.	3
		Sviluppo logico dei concetti insufficiente	2
		Sviluppo logico dei concetti lacunoso	1
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una adeguata padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono pienamente rispettate.	5
		Il lessico specifico è adeguato al registro linguistico e denota una certa padronanza lessicale. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate.	4
		Il lessico è basilare e il registro linguistico denota una padronanza lessicale essenziale. Sono presenti violazioni di regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3
		Il lessico non è sempre coerente con il registro. Sono presenti rilevanti errori morfo-sintattici che rendono faticosa la comprensione generale del testo. Uso improprio della punteggiatura	2
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1
AMPIEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Ottimi riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	5
		Sufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione personale dei concetti	4
		Essenziali riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione semplice dei concetti	3
		Insufficienti riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Argomentazione errata dei concetti	2
		Assenza di riferimenti alle coordinate culturali di riferimento del tema proposto. Assenza di argomentazione	1
			/20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Inadeguata comprensione del testo	1	
	• Lacunosa comprensione del testo	2	
	• Parziale comprensione del testo	3	
	• Essenziale comprensione del senso generale del testo, nonostante alcuni fraintendimenti	4	
	• Adeguata comprensione del senso complessivo del testo	5	
	• Comprensione del testo completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancata o errata individuazione di strutture morfosintattiche fondamentali	1	
	• Accettabile individuazione di fondamentali strutture morfosintattiche, pur con alcuni errori e/o omissioni	2	
	• Corretta individuazione delle strutture morfosintattiche, pur con qualche imprecisione	3	
	• Pieno riconoscimento delle strutture morfosintattiche	4	
COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Inadeguata comprensione del lessico specifico	1	
	• Corretta identificazione del significato dei vocaboli più significativi e delle parole chiave presenti nel testo	2	
	• Piena comprensione del lessico specifico	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Decodifica e ricodifica gravemente scorrette	1	
	• Traduzione sostanzialmente corretta nei suoi passaggi essenziali, se pure inficiata da alcuni errori	2	
	• Corretto utilizzo dei codici espressivi della lingua italiana nel processo di ricodifica del testo in lingua originale	3	
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti inadeguati	1	
	• Contenuti generalmente corretti	2	
	• Contenuti adeguatamente pertinenti	3	
	• Contenuti corretti, pertinenti e ben argomentati	4	
PUNTEGGIO TOTALE			____/20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo accettabile.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo adeguato i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza con sicurezza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Utilizza e raccorda in modo inadeguato le conoscenze acquisite. Si esprime in modo scorretto.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia. Si esprime in modo preciso e sicuro, sia sul piano lessicale che quello semantico, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo accettabile i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare adeguate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare esaustive argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità inadeguato.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un parziale livello di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un accettabile livello di maturazione; è generalmente in grado di assumere decisioni autonome ed effettuare scelte personali consapevoli.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un significativo livello di maturazione, autonomia e responsabilità; è generalmente capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un notevole livello di autonomia e maturazione personale; sa gestire scelte e responsabilità in modo pienamente consapevole.	5	
Punteggio totale della prova				___/20

La Commissione

Il Presidente

.....

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 “Iniziative relative alla dislessia”
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 “Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative”
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13 marzo 2009
- Legge 8 ottobre 2010, n 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”
- D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 – LINEE GUIDA
- D.M. B.E.S. del 27 dicembre 2012
- O.M. Esame di maturità n. 54 del 26 marzo 2026.
- D.M 28/2026
- Nota 2860 su Esami di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
- LINEA GUIDA sulla gestione dei Disturbi specifici dell’apprendimento (aggiornamento ed integrazioni 20 gennaio 2022).

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2026. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5G ordinamento – A.S. 2025/2026

- 1) Il "sacro minore": spunti di riflessione sull'argomento.
- 2) La Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo.
- 3) La prigione della bellezza: riflessioni a partire dal libro della Gianchitano.
- 4) Riflessioni generali sull'evoluzione del conflitto arabo-israeliano.
- 5) Partecipazione all'incontro in Aula Magna "Le lezioni della storia. Luciano Canfora e Laterza, da Bari in poi".
- 6) "La Cura" di Battiato: riflessioni sull'essere umano.
- 7) La felicità nell'uomo contemporaneo.
- 8)) Il concetto di "Dignità di Persona Umana" (diritto alla vita e la dignità umana)
- 6) Introduzione alla Bioetica.
- 7) La bioetica laica e quella cattolica.
- 8) L'esperienza del Natale.
- 9) "Una caro": dottrina della fede. Lettura delle linee guida.
- 10) L'arte del setaccio: "cosa resta nel setaccio"?
- 11) Visione del film "Il treno dei bambini", sull'Italia nel secondo dopoguerra.
- 12) Visione del film "Il treno dei bambini", seconda parte.
- 13) Dibattito sul film incentrato sulle tematiche sociali emerse dopo la visione.
- 14) La "regola d'oro": dal codice di Hammurabi al Vangelo di Matteo.
- 15) "La Grazia": l'uomo di fronte alle scelte morali della vita
- 16) Visione della seconda parte del film.
- 17) Conversazione sugli argomenti salienti del film: conflitto tra etica e diritto; il peso del potere; la compassione, l'eutanasia, perdono.
- 18) L'eutanasia fra morale e legge.
- 19) La pena di morte.
- 20) La dimensione religiosa e quella spirituale.
- 21) La trascendenza: dare un significato alla vita, superando la vita stessa.
- 22) La preghiera nelle religioni.
- 23) Le vie di liberazione: il respiro religioso dell'Oriente.
- 24) L'Induismo e i principali concetti religiosi - Le caste.
- 25) La concezione della divinità nell'Induismo.
- 26) Il Buddismo e la dottrina di Siddhartha Gautama.
- 27) Le comunità dei monaci e dei laici.
- 28) Le religioni cinesi - Il Confucianesimo.
- 29) Lo Yin e lo Yang e le credenze fondamentali.
- 30) Il Taoismo.
- 31) Lo Shintoismo in Giappone.

Bari 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

Lectura Dantis

La genesi, la struttura, i temi, i motivi, il messaggio etico-civile, le simbologie della terza cantica. Il proemio e l'incoronazione poetica. Beatrice allegoria della teologia. La transumanazione e il mito metamorfico di Glaucò. Lettura e analisi integrale del canto primo. Il cosiddetto secondo proemio. L'allegoria della nave e il mito di Giasone. La vita incompiuta e la violenza di genere: le figure di Piccarda e Costanza.

Dalla "Commedia"

Paradiso, canti

- I
- II (vv. 1-30)
- III

Il romanticismo

Fantasia, io, inquietudine, infanzia, primitivismo, genio, malattia del desiderio, desiderio del desiderio. Manzoni e il "vero poetico": la concezione della storia e della letteratura prima e dopo la conversione, tra neoclassicismo e romanticismo.

Giacomo Leopardi

Vita, poetica e pensiero. Temi e situazioni: il motivo civile, il rapporto fra passato e presente, la memoria e le illusioni, l'amore.

Testi

dalle "**Lettere**"

- "«Sono così stordito del niente che mi circonda...»" a Pietro Giordani
- "«Mi si svegliarono alcune immagini antiche...»" a Pietro Giordani

dallo "**Zibaldone**" [pagine del manoscritto]

- La teoria del piacere [165-172]
- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza [514-516]
- L'antico [1429-1430]
- Indefinito e infinito [1430-1431]
- Il vero è brutto [1521-1522]
- Teoria della visione [1744-1747]
- Parole poetiche [1789]
- Ricordanza e poesia [1804-1805]
- Teoria del suono [1927-1930]
- Indefinito e poesia [1982-1983]
- Suoni indefiniti [4293]
- La doppia visione [4418]
- La rimembranza [4426]

dai "**Canti**"

- L'infinito
- La sera del dì di festa
- Ultimo canto di Saffo (esclusi vv. 8-18)
- A Silvia
- Il sabato del villaggio
- Canto notturno di un pastore errante in Asia
- Amore e Morte (solo vv. 1-16)

- A se stesso
- La ginestra (solo vv 1-51; 201-236; 297-317)

dalle **“Operette morali”**

- Dialogo della Natura e di un Islandese

Alessandro Manzoni

La teoria del “vero”; la concezione della storia e della letteratura. La questione della lingua. Il romanzo storico. La critica e la storiografia letteraria. Le polemiche tra classicisti e romantici. La lettera sull’utilità delle traduzioni della de Stael.

Testi

dall’ **“Epistolario”**

- Lettera del 9 febbraio 1806 a Claude Fauriel “La funzione della letteratura: rendere le cose «un po’ più come dovrebbero essere»

dalle **“Lettere a M. Chauvet”**

- Il romanzesco e il reale
- Storia e invenzione poetica

da **“Lettera sul Romanticismo”**

- L’utile, il vero, l’interessante

Naturalismo e verismo

Realismo, naturalismo, verismo

Giovanni Verga

Dalla fase pre-verista alla conversione estetica. Gli scrittori italiani nell’età del verismo: Capuana e Verga. Il Verga pre-verista e la svolta verista. La lotta per la vita. La poetica dell’impersonalità e l’artificio della regressione — con le relative lettere di Verga a Cameroni e Farina (analisi del testo). Il darwinismo sociale e il cosiddetto pessimismo verghiano. L’ideologia conservatoria.

Testi

- La Prefazione al racconto “l’amante di Gramigna”
- lettere a Capuana e Cameroni (eclissi dell’autore e regressione)

da **“Vita dei campi”**

- **Fantasticheria**

Il ciclo dei Vinti

da **“I Malavoglia”**

- Prefazione
- Capitolo I
- Capitolo XV (la conclusione del romanzo)

Da **“Mastro don Gesualdo”**

- Parte IV, capitolo V (la morte di mastro-don Gesualdo)

Dalle **“Novelle rusticane”**

- La roba

Decadentismo

Decadentismo e modernismo. L’età e la letteratura della crisi.

Gabriele d'Annunzio

L'uomo estetico e l'uomo etico; estetismo e superomismo. La transizione della fase della bontà. Sogno e allucinazione: elementi psicanalitici in d'Annunzio. Letteratura come menzogna e come denuncia della favola. Il superuomo dannunziano e l'Oltreuomo nietzschiano: evoluzione di una interpretazione. Il cosiddetto manifesto superomistico: "Le vergini delle rocce". Il dannunzianesimo eroico e bellicista: l'avventura fiumana, il volo su Vienna e la beffa di Buccari. Il vento di barbarie della speculazione edilizia. Il panismo.

Testi

dal "**Piacere**"

- Libro III, capitolo II (Andrea Sperelli ed Elena Muti)
- Libro III, capitolo III

"**Le vergini delle rocce**"

Lettura critica del giudizio di Luigi Pirandello riguardo al romanzo "Le vergini delle rocce"

Le "**Laudi**"

da "**Alcyone**"

- La pioggia nel pineto
- I pastori

Dal "**Notturmo**"

- La prosa "notturna"

Giovanni Pascoli

Tra conservazione e sperimentazione. Pascoli "ultimo figlio di Virgilio". La scelta bucolica nel poeta di San Mauro. "Il poeta di Myricae". La poetica pascoliana del fanciullino (teoria e testo antologizzato) e l'ideologia virgiliana del *puer*. Pascoli vuole accreditarsi come il Virgilio moderno. Analisi del testo "Il fanciullino". Le soluzioni formali in Pascoli e la poetica delle piccole cose di Myricae. Simbolismo e fonosimbolismo, lingua alogica e pregrammaticale ('cis-linguismo'). La poetica del nido: per una doppia lettura del "Gelsomino notturno". Pascoli politico: socialismo umanitario, cristianesimo egalitario, tutela della piccola proprietà terriera la mitizzazione del piccolo proprietario rurale; nazionalismo coloniale ed emigrazione

Testi

da **Il fanciullino**

- "Una poetica decadente"

da **Myricae**

- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Il lampo

dai "**Poemetti**"

- Italy

dai "**Canti di Castelvecchio**"

- Il gelsomino notturno
- La mia sera

Italo Svevo

Il caso Svevo: la parabola di uno scrittore tra oblio e fama. Identità ebraica e senso di colpa in Svevo.

Interpretazione dello pseudonimo. La triestinità come categoria storica e socio-letteraria. Svevo e i maestri del

sospetto: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, Marx, Freud. L'esordio romanzesco: "Una vita" (titolo, vicenda, modelli, impostazione narrativa). Il paradigma critico dell'"inetto" e i suoi limiti. Storia di un titolo rifiutato. Il presunto quadrilatero del sistema dei personaggi di "Senilità": discussione di un paradigma critico. La messa in crisi del modello superomistico e la maschera dell'antieroe. La figura del seduttore. La misogamia. "La coscienza di Zeno": Zeno narratore inattendibile, funzione critica dell'io narrante, malattia come apertura al mondo. Svevo e Bergson: il tempo psichico. Il trattamento del tempo: tempo oggettivo e tempo interiore; il tempo misto. "La coscienza di Zeno" come opera-mondo. L'ironia. Psicanalisi e anti-psicanalisi. "Il fumo" e "La morte del padre". "La profezia di un'apocalisse cosmica". L'apocalisse ecologica, tecnologica e interplanetaria. "La coscienza di Zeno" come 'opera aperta'.

Testi

lettura integrale de "**La coscienza di Zeno**"

da "**Una vita**"

- capitolo VIII (Le ali del gabbiano)

da "**Senilità**"

- capitolo I
- capitolo XII

Luigi Pirandello

I rapporti contraddittori con il fascismo. Pirandello e il pirandellismo: il vitalismo e la trappola sociale. Il relativismo gnoseologico e la frantumazione dell'io. La famiglia come "stanza della tortura". Il conflitto tra vita e forma. L'opera narrativa. La poetica dell'umorismo (avvertimento e sentimento del contrario). Teatro e metateatro. Il grottesco e la vicenda di un dramma mai scritto. "Sei personaggi in cerca d'autore" e "Enrico IV".

Testi

lettura integrale di "**Uno, nessuno e centomila**"

da "**L'Umorismo**": lettura della seconda parte del saggio che tratta di *Essenza, caratteri e materia dell'umorismo*

dai romanzi

da "**Il fu Mattia Pascal**"

- "Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia", capp. XII e XIII

La stagione delle avanguardie storiche

Il rinnovamento delle forme letterarie: vociani, futuristi. Le innovazioni formali e i manifesti. Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto teorico e tecnico del Futurismo (analisi dei testi). Le tavole parolibere e l'immaginazione senza fili: analisi del testo "Il Palombaro" di C. Govoni

Giuseppe Ungaretti

La vita del poeta e la concezione della letteratura in versi attraverso l'analisi della lirica "I fiumi". La prima stagione lirica: la poetica dell'attimo e dell'illuminazione; la parola scarnificata. Il "**Porto sepolto**": l'analogia e il topos del naufragio e del deserto.

Testi

- "In memoria"
- "Il porto sepolto"
- "Veglia"
- "Sono una creatura"
- "San Martino del Carso"
- "Commiato"
- "Mattina"

- “Soldati”

Eugenio Montale

La “letteratura come vita”: proto-ermetismo ed **ermetismo**. La chiusura nei confronti della storia collettiva. Il paesaggio della natia Liguria e la stagione fiorentina. La trilogia prima della svolta degli anni Settanta: “Ossi di seppia”, “Le occasioni”, “La bufera e altro”. Dal fascismo al dopoguerra. La svolta di “Satura”. La donna angelo e salvifica. La poetica infernale e il codice dantesco. Incontro con l’opera. Gli “**Ossi**”: il titolo e il tema dell’aridità; la crisi dell’io, la memoria e l’indifferenza; il muro e il varco; il correlativo oggettivo.

Testi

- “Non chiederci la parola”
- “Merigiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere”
- “Forse un mattino andando”

Bari, 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

LINGUA E CULTURA LATINA
CLASSE 5G ordinamento A.S. 2025/2026

G.B. Conte – E. Pianezzola, *La Bella Schola*, vol. III, Le Monnier
L. Rossi, *Duo, Versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno*, Paravia

La prima età imperiale. Da Tiberio ai Flavi (14-96 d. C.)

La storia, la società, la cultura

Lucio Anneo Seneca

Biografia. Opere.

Opere in prosa: *Dialogorum libri XII: De ira. De vita beata. De constantia sapientis. De tranquillitate animi. De otio. De brevitae vitae. De providentia. De clementia. De beneficiis. Epistulae morales ad Lucilium. Naturales quaestiones*

Opere in poesia: *Apokolokyntosis. Tragedie*

Testi letti in lingua, tradotti e commentati:

De brevitae vitae I 1-4; II 1-5; VII 1-5 (fotocopia)

De providentia I1; 5-6; VI, 1-5 (fotocopia)

Epistulae morales ad Lucilium 1(T3 *Non cedere ad altri la tua interiorità*); 47,1-6; 10-13(T12 *Gli schiavi sono esseri umani*)

Testi letti in traduzione e commentati:

De brevitae vitae, 14; 15, 1-2; 4-5 (T2 *Il tempo, il bene più prezioso*)

De ira, 1,20,4-9 (T13 *L'ira, il marchio del tiranno debole*)

Epistulae morales ad Lucilium, 48 (T8 *La soddisfazione di vivere per gli altri*); 56,1-5; 12-15 (T11 *L'arte di tollerare il frastuono della massa*); 86,1-11(T16 *La villa di Scipione e gli eccessi dei contemporanei*)

De constantia sapientis, 8; 9,5 (T9 *Un ritratto del sapiens ideale*)

De clementia, 1,1,2-6 (T14 *Nerone, un esempio di clementia*)

Naturales quaestiones, 3,17; 18,1-2; 6-7 (T17 *Le perversioni della gastronomia*)

Apokolokyntosis, 5-7 (T18 *L'arrivo farsesco di Claudio sull'Olimpo*)

Medea, 926-977 (T19 *Medea decide di uccidere i figli*)

Marco Anneo Lucano

Biografia.

Pharsalia

Testi letti in traduzione e commentati:

Pharsalia, 1 vv.183-227 (T2 *Il "peccato originale": Cesare passa il Rubicone*); 2 vv. 139-173 (T3 *Una storia che si ripete*); 4 vv. 617-653 (T6 *Ercole e Anteo: un mito allegorico*); 5 vv. 237-254; 297-318; 364-367 (T5 *Lucano spettatore: l'ammutinamento*); 6 vv. 138-173; 180-206 (T4 *Sceva: la perversione di un'aristia epica*); 9 vv. 379-406 (T7 *Catone: la dura ascesa del saggio*)

Petronio

Biografia

Satyricon

Testi letti in traduzione e commentati:

Satyricon 118 (T2 *Eumolpo e la poesia "sublime"*); 94 (T3 *Encolpio: un eroe da strapazzo*); 114-115 (T4 *Un topos epico-romanzesco: la tempesta*); 41,9-42, 46 (T6 *Libertà di parola*)

Aulo Persio Flacco: La satira come esigenza morale

Biografia

Testi letti in traduzione e commentati:

Saturae 1, vv. 114-133 (T1 *La nuova satira e i suoi modelli*); 3, vv.1-76 (T2 *Una vita dissipata*); 4 (T3 *Contro l'arroganza di un novello Alcibiade*)

Decimo Giunio Giovenale: la satira tragica

Biografia

Testi letti in traduzione e commentati:

Saturae 1 vv. 1-30 (T4 *E' difficile non scrivere satire*), 79-116 (T5 *La peggiore di tutte le epoche*); 4 vv. 37-86 (T6 *Il consiglio di Domiziano*); 6 vv. 1-20, 286-300 (T8 *Il tramonto di Pudicitia e il trionfo della luxuria*); 10 vv. 23-53 (T6 *Eraclito e Democrito: due modelli di approccio alla vita*)

Marco Valerio Marziale

Biografia

Testi letti in traduzione e commentati:

Epigrammata 1, (T1 *Prologo*); 1,2 (T4 *Libri tascabili*), 47 (T14 *Un medico*), 76 (T5 *Vivere da squattrinati*); 10,70 (T6 *Quando trovo il tempo di scrivere?*), 72 (T10 *Finalmente un buon imperatore!*), 79 (T12 *Rischi dell'emulazione*); 12 (T13 *Un padrone di casa spilorcio*), 18 (T7 *Giovenale e Marziale*)

Liber de spectaculis 3 (T8 *Tutti i popoli del mondo spettatori al Colosseo*)

Marco Fabio Quintiliano

Biografia

Institutio oratoria

Testi letti in lingua, tradotti e commentati:

Institutio oratoria 2, 5-10, 15 (fotocopie); 10, 1,105-112 (T4 *Il più grande tra gli oratori*);

Testi letti in traduzione e commentati:

Institutio oratoria Proemio, 1-5 (T1 *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia*); 2,2,4-13 (T2 *Il maestro ideale*); 6,2,25-28 (T6 *La mozione degli affetti*); 12,1,1-13 (T7 *L'oratore deve essere onesto*)

Il secolo d'oro dell'impero. Da Traiano a Commodo. (96-192 d. C.)

La storia, la società, la cultura.

Plinio il Giovane

Biografia. Opere: *Epistulae*. *Panegyricus*

Publio Cornelio Tacito

Biografia

De vita et moribus Iulii Agricolae. *De origine et situ Germanorum*. *Dialogus de oratoribus*. *Annales Historiae*

Testi letti in lingua, tradotti, commentati:

De vita et moribus Iulii Agricolae 30 (T5 *Il discorso di Calgaco*)

De origine et situ Germanorum 18,1-20,2 (T8 *L'onestà delle donne germaniche*)

Historiae 1, 1-2 (T25 *Proemio*)

Annales 2,82 (T18 *La morte sospetta di Germanico*); 4,1 (T12 *Seiano: il volto dell'ambizione*); 16, 18-19 (T13 *Il suicidio di Petronio: la parodia dell'ambiziosa mors*); 15, 44, 1-3 (fotocopie)

Testi letti in traduzione e commentati:

De vita et moribus Iulii Agricolae 1; 3 (T1 *Un modello di virtù per una nuova epoca*); 18-19 (T2 *L'arte di governare una provincia*); 30-32 (T5 *Il discorso di Calgaco*); 44; 46 (T4 *La laudatio finale di Agricola*)

De origine et situ Germanorum 6 (T7 *Il valore militare dei Germani*); 7-8; 11 (T6 *Germani, un popolo che conosce ancora la libertà*); 14; 33; 37,2-5 (T10 *Germani, una minaccia che incombe sull'impero*)

Historiae 1,13,2-4; 2,47; 2,49,1-3 (T14 *Otone: vita e morte di un uomo pieno di contraddizioni*); 3,19; 27; 32-33 (T24 *Cremona: prima, durante e dopo il saccheggio*)

Annales 1,9,3-5; 10,1-7; (T11 *Augusto: luci e ombre*); 4,34-35 (T15 *L'inutile repressione delle idee*); 4,67 (T23 *Capri: la sede ideale per un isolamento vizioso*); 14,3-8 (T21 *Il matricidio di Nerone*); 15,62-64,3-4 (T27 *Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca*)

Apuleio

Biografia. Opere

Testi letti in traduzione e commentati:

Apològia, 12-13,2 (T1 *In difesa della poesia d'amore: le due Veneri*); 18 (T2 *Contro l'accusa di avidità: elogio filosofico della paupertas*)

Metamorphoseon liber 3,21-22 (T3 *L'inizio dei guai: la metamorfosi di Panfile*); 11,12-13 (T5 *Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano*); 1,7-9 (T6 *Un'amante pericolosa*); 5,21-24 (T10 *Psiche scopre Cupido*)

Lo studio degli autori è stato approfondito anche attraverso pagine di critica letteraria.

Ripresa e approfondimento della sintassi del verbo e del periodo su testi di autori oggetto di studio del corrente anno. Le versioni hanno mirato a far cogliere le strutture sintattiche e lessicali e il nucleo concettuale del passo.

Programma di Ed. Civica

Per lo svolgimento del programma di ed. civica sono stati svolti incontri con l'autore:

Tommaso Greco: *Critica della ragione bellica*

Luciano Canfora: *Le lezioni della storia: Luciano Canfora e Laterza da Bari in poi*.

Gli studenti sono stati guidati dalla docente a riflettere su aspetti e tematiche che accostano i testi classici agli eventi bellici del nostro tempo.

In compresenza con il docente di diritto è stato sviluppato il seguente argomento:

I sistemi elettorali proporzionali e maggioritari. Il sistema elettorale misto per le elezioni politiche italiane. Il referendum abrogativo e il referendum costituzionale confermativo.

Bari, 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

LINGUA E CULTURA GRECA
CLASSE 5G ordinamento A.S. 2025/2026

Libri di testo adottati:

M. Casertano, G. Nuzzo, *Il Nuovo Κρήσις*, voll.II-III, Palumbo Editore

L. Rossi, *δύο*, Versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno, Paravia

Euripide

Vita, opere e pensiero. Lingua e stile.

Lettura integrale delle seguenti tragedie:

Alcesti, Medea, Ippolito, Andromaca, Ecuba, Troiane, Baccanti

Testi tradotti e commentati:

Alcesti vv.1-27 (lettura del trimetro giambico)

Aristofane

Vita, opere e pensiero. Lingua e stile.

Testi letti in traduzione e commentati:

Acarnesi vv. 241-262; 496-540; 1071-1149; 1174-1234

Cavalieri vv. 146-194; 213-233

Nuvole vv. 1-18; 60-164; 961-1021; 1036-1074; 1353-1380; 1397-1419; 1448-1510

Lisistrata vv. 502-538; 829-953

Rane vv. 460-533; 1426-1481; 1500-1504; 1515-1523

Isocrate

Vita, opere e pensiero. Lingua e stile.

Testi tradotti e commentati:

Panegirico 47-50

Testi letti in traduzione e commentati:

Panegirico 28-31; 38-41; 50; 100-102

Panatenaico 7-13

Antidosi 283-290

Contro i sofisti 1,10; 16-21

Demostene

Vita, opere e pensiero. Lingua e stile.

Testi tradotti e commentati:

Sulla pace 1-3

Testi letti in traduzione e commentati:

Filippiche I 9-12; 24-27; III 3-14

Seconda Olintiaca 17-20

Terza Olintiaca 10-11; 19-22

Per la corona 126-130; 192-194; 196; 199; 208

Sulle simmorie 1-5

Platone e le scuole socratiche

Vita, opere e pensiero. Lingua e stile.

Testi letti in traduzione e commentati:

Fedro 274c-276d

Cratilo 385e-386e

Fedone 78d-79

Menone 79e-81d

Simposio 189c-193d

Fedro 250c-252b
Ione 533c-535
Repubblica 378c-380c; 514-517c
Lettera VII 324b-326d
Testi tradotti e commentati:
Simposio 179b-179d

La commedia nuova e Menandro

Vita, opere, caratteri della commedia menandrea e mondo concettuale. Lingua e stile.
Testi letti in traduzione e commentati:
Dyskolos vv. 1-144; 145-179; 797-810;
Epitrepontes vv.42-186; 200-206; 558-598

L'età ellenistica

I Greci in Oriente: ascesa e declino. La cultura greca nell'età ellenistica. Una nuova figura di intellettuale e la trasformazione dei generi. Una moderna concezione di letteratura. La nascita della filologia. La biblioteca di Alessandria.

Callimaco e la poesia elegiaca

Vita, opere, poetica callimachea e mondo concettuale. Lingua e stile.
Testi letti in traduzione e commentati:
Ecale fr.1-15 Pfeiffer
Aitia fr. 1,1-38 Pfeiffer; fr. 110 Pfeiffer 1-78
Inni: Inno ad Artemide 1-86

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica

Vita, opere, la poesia bucolica e il mondo concettuale. Lingua e stile.
Testi letti in traduzione e commentati:
L'incantatrice II 1-93; *Talisie* VII 1-48; *Il Ciclope* XI; *Le Siracusane* XV

Apollonio Rodio e la poesia epico-didascalica

Vita, opere, le *Argonautiche* e il mondo concettuale. Lingua e stile.
Testi letti in traduzione e commentati:
Argonautiche I 1-22; 861-911; 1207-1272; III 275-298; 616-664; 744-769; 802-824; 1278-1398

La storiografia ellenistica e Polibio

Vita, opere, metodo storiografico e mondo concettuale. Lingua e stile.
Testi letti in traduzione e commentati:
Storie I 1-2, 7-8; 4,1-7; 35; III 6-7; 12,25b; 25d-e; VI 2-5; 7-10; 9,10-14; 57; XV 6,3-8,2-5

Plutarco

Vita, opere e mondo concettuale, *Vite parallele*, *Moralia*. Lingua e stile.
Testi letti in traduzione e commentati:
Vita di Cesare 63-66
Vita di Cicerone 47-49, 1-2
Vita di Demostene e Cicerone 50-51; 53-54

Lo studio degli autori è stato approfondito anche attraverso pagine di critica letteraria.
Ripresa e approfondimento della sintassi del verbo e del periodo su testi di autori oggetto di studio del corrente anno. Le versioni hanno mirato a far cogliere le strutture sintattiche e lessicali e il nucleo concettuale del passo.

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
Classe: 5G Ordinamento A.S. 2025/2026

❖ The Victorian Age

❖ Charles Dickens:

- Oliver Twist
- Brano: Oliver Twist
- Dombey & son
- Brano: What the Waves were always saying
- Hard times
- Brano: Coketown

❖ Emily Brontë

- Wuthering Heights
- Brano: Wuthering Heights

❖ Charlotte Brontë

- Jane Eyre
- Brano: Women feel just as men feel

❖ Alfred Tennyson

- The Charge of the Light Brigade
- Brano: The Charge of the Light Brigade
- Ulysses
- Brano: Ulysses

❖ The Pre-Raphaelite Brotherhood

- Ophelia
- Blessed Damozel

❖ Oscar Wilde

- The Picture of Dorian Gray
- Brano: The Preface
- Brano: I would give my soul
- The Importance of Being Earnest
- Brano: The Importance of being Earnest
- The Ballad of Reading Gaol
- Brano: A hanging

❖ The Edwardian Age

❖ The War Poets

- Brano: The soldier, Brooke
- Brano: Dulce et decorum est, Owen
- Brano: Suicide in the trenches, Sassoon

❖ Modern Literature

❖ James Joyce

- Dubliners
- Brano: Eveline

- Brano: She was fast asleep, The Dead

❖ Virginia Woolf

- Mrs Dalloway

- Brano: Clarissa's Party

❖ George Orwell

- Nineteen Eighty-Four

- Brano: Newspeak

❖ Samuel Beckett

- Waiting for Godot

- Brano: We'll come back tomorrow

Educazione civica:

- The Importance and the Role of Women

- The POLITICAL Landscape of the UK over the last two decades.

Bari 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

STORIA
CLASSE 5G ordinamento - A.S. 2025/2026

MODULO N°1 L'ETÀ DEGLI IMPERIALISMI E LA SOCIETÀ DI MASSA

La nascita della società di massa. Nuovi ceti, eserciti e partiti di massa, questione femminile, legislazione sociale e *Rerum Novarum*. Taylorismo e fordismo. L'imperialismo. Il nazionalismo e la politica di potenza. Il razzismo. Antisemitismo e anti giudaismo.

MODULO N°2 L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO

Dalla Destra alla Sinistra storica. L'età crispiana. Il colonialismo italiano. La nascita del partito socialista. La crisi di fine secolo.

MODULO N° 3 SCENARIO DI INIZIO NOVECENTO E PRIMA GUERRA MONDIALE

Il nodo dei Balcani. Il declino dell'Impero ottomano. L'Italia giolittiana. Prima guerra mondiale: catena delle cause, eventi, conseguenze di breve e lunga durata.

MODULO N° 4 LE RIVOLUZIONI RUSSE E LA NASCITA DELL'URSS. LO STALINISMO

Dalla rivoluzione del 1905 alla rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo. La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Terza Internazionale. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin. La Nep. Gli oppositori di Stalin. Caratteri dello stalinismo: collettivizzazione agricola, piani quinquennali, Terrore, consenso e conformismo.

MODULO N° 5 IL PRIMO DOPOGUERRA

L'eredità dei trattati. Rivoluzione e modernizzazione in Turchia. La Repubblica di Weimar. Le tensioni del dopoguerra in Italia. La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume. La Carta del Carnaro. L'evoluzione del confine orientale italiano. Biennio rosso. Nascita del PPI, dei Fasci di combattimento e del PCI. Gramsci e Ordine nuovo.

MODULO N°6 IL FASCISMO

Lo squadristismo. Le elezioni del 1921. Il patto di pacificazione. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e la secessione aventiniana. La svolta del 1925. Il fascismo come totalitarismo imperfetto. Il dirigismo economico e il corporativismo. I patti lateranensi. La politica sociale. La fascistizzazione della società. Guerra d'Etiopia, autarchia e leggi razziali. L'antifascismo.

MODULO N°7 LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

L'America degli anni ruggenti. Fattori e meccanismo della crisi. Roosevelt e il New Deal. Tesi keynesiane. La Grande depressione.

MODULO N°8 IL NAZISMO

L'ideologia nazista. L'ascesa di Hitler e la crisi della Repubblica di Weimar. Il totalitarismo nazista. La concezione biologica della cittadinanza. "Vite indegne". La questione ebraica. Lo spazio vitale.

MODULO N°9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La stagione dei Fronti popolari. La guerra civile spagnola. Il fascismo iberico. L'avvicinamento Italia-Germania. L'appeasement. L'Anschluss. La questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco. Patto Ribbentrop-Molotov e invasione della Polonia. Cause ed eventi della Seconda guerra mondiale. La Shoah. Collaborazionismo e Resistenza. Caduta del fascismo, sconfitta della Germania e del Giappone. La bomba atomica.

MODULO N°10 IL SECONDO DOPOGUERRA. Cenni

L'Italia Repubblicana. La nascita della Costituzione italiana. Il confine orientale in Italia. La nascita dell'ONU. La cortina di ferro. Il mondo bipolare.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

<u>AMBITO</u>	<u>CONTENUTI</u>
<u>Costituzione</u>	Il giuspacifismo e la "Ragione bellica". Riflessioni a partire dalla lettura e analisi del testo di Tommaso Greco "Critica della Ragione bellica", Laterza, Bari-Roma, 2025 Dal pacifismo giuridico kantiano all'Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi e funzionamento dell'U.E. Le relazioni internazionali. I conflitti in Medio Oriente e il confronto Oriente-Occidente. Riflessione a partire dalla visione del film documentario "No Other Land" (2025) ad opera di un collettivo israelo-palestinese. La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.

Bari, 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

FILOSOFIA
CLASSE 5G ordinamento - A.S. 2025/2026

Testo in adozione: *MONDI DELLA FILOSOFIA*, Vol. 2-3. ESPOSITO-PORRO. Laterza.

MODULO N° 1 Kant

UNITÀ DIDATTICA 1 Cosa posso sapere? Razionalismo ed empirismo. La soluzione kantiana	• Critiche al razionalismo e all'empirismo • Soggettivismo e rivoluzione copernicana • Il trascendentale • La sensibilità e le sue forme • Dualismo fenomeno/noumeno • L'intelletto e le sue categorie • La ragione e le idee • La Metafisica come bisogno insopprimibile dell'animo umano
UNITÀ DIDATTICA 2 Che cosa devo fare? Il problema morale	• Dalla terza antinomia cosmologica della Critica della Ragion Pura alla necessità della libertà nella Critica della Ragion Pratica. Rapporto tra libertà e moralità. • Volontà santa e volontà dell'uomo • Legge morale e dovere • Massime e Imperativi • Imperativo ipotetico e categorico • Formulazioni dell'imperativo categorico • Etica dell'intenzione. Moralità/Legalità • I postulati della ragion pratica
UNITÀ DIDATTICA 3 Religione, diritto, storia	• La religione nei limiti della ragione • Il diritto e lo Stato • La filosofia della storia • L'ordinamento giuridico universale

MODULO N°2 La filosofia dell'Infinito

UNITA' DIDATTICA 1 Idealismo e Romanticismo	• L'aspirazione all'Infinito. Il Titanismo • La ragione come forza onnipotente • Ottimismo, provvidenzialismo e tradizionalismo • Panteismo, libertà e sentimento • L'arte e il genio
UNITA' DIDATTICA 2 L'Idealismo in Hegel	• Concetti chiave dell'hegelismo: Assoluto, Infinito, Universale, Idea, Spirito, Ragione, In sé e per sé, Dialettica. • Identità di razionale e reale • Dall'Idea alla Natura allo Spirito • La Fenomenologia come romanzo della coscienza • Lo Spirito Oggettivo: la filosofia politica e la filosofia della storia • Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia

MODULO N°2 Critica alla Ragione astratta degli Idealisti

UNITA' DIDATTICA 1 Schopenhauer e Kierkegaard contro l'ottimismo degli Idealisti	• Il mondo come volontà e rappresentazione in Schopenhauer • Dolore, noia e redenzione • Concetti di singolarità, libertà, possibilità di scelta in Kierkegaard • Gli stadi dell'esistenza e lo scandalo della fede. • Angoscia e disperazione.
UNITA' DIDATTICA 2 Feuerbach, Marx e il ritorno all'uomo	• L'umanismo naturalistico in Feuerbach • L'alienazione religiosa • L'uomo come soggetto storicamente situato in Marx • Critiche e debiti verso Hegel • La critica della civiltà moderna e del liberalismo • La critica dell'economia borghese • Il materialismo storico • Il superamento dello stato borghese
UNITA' DIDATTICA 3 Il valore dei fatti. Il Positivismo	• Il primato della scienza • La filosofia positiva di Comte e la nuova enciclopedia delle scienze • Mill. Il problema dell'induzione

MODULO N°3 Crisi della modernità e nuovi modelli di razionalità

UNITA' DIDATTICA 1 Nietzsche e il pensiero della crisi	• La decadenza del presente e l'epoca tragica dei Greci • Nietzsche e Bergson. Memoria, tempo e vita • La morte di Dio • La genealogia della morale • L'oltre uomo e l'eterno ritorno dell'eguale • La volontà di potenza • Il nichilismo • Il prospettivismo
UNITA' DIDATTICA 2 Freud e la psicanalisi	• Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi • La realtà dell'inconscio e i modi per accedere a esso • La struttura della psiche • I Sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici • La teoria della sessualità e il complesso edipico • Il disagio della civiltà

MODULO N°4 Paradigmi della contemporaneità

UNITA' DIDATTICA 1 L'esistenzialismo	• La <i>Kierkegaard renaissance</i>. • L'analisi della coscienza in Sartre. Esistenza, libertà, responsabilità, nulla e nausea. Essenza ed esistenza.
UNITA' DIDATTICA 2 Teoria politica	• Gramsci. Teoria e prassi. Egemonia, società civile, blocchi storici e questione meridionale. • Le origini del totalitarismo in H. Arendt. Vita

	activa. Il caso Eichmann e la banalità del male.
--	--

Bari, 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

MATEMATICA

Classe 5G ordinamento - A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro con tutor – terza edizione edizione, volumi 4 e 5.

Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone. Zanichelli

Richiami – attività di recupero e rinforzo dei concetti fondamentali affrontati nel biennio

Prodotti notevoli. Risoluzione di prodotti notevoli. Equazioni di secondo grado e superiori. Scomposizione in fattori di polinomi. Equazioni e disequazioni fratte. Sistemi di equazioni. Funzioni nel piano cartesiano, dominio e codominio. Retta nel piano cartesiano, esponenziali e logaritmi.

Funzioni

- Funzioni reali di variabile reale
- Proprietà delle funzioni, le funzioni: iniettive, suriettive, biiettive. Monotonia.
- Funzione inversa.
- Funzione composta. Funzioni polinomiali. Funzione esponenziale e logaritmica. Funzioni goniometriche e loro inverse. Dominio, codominio e relativo grafico nel piano cartesiano.

Limiti di funzioni.

- Concetto di limite.
- Definizione di limite di una funzione (esistenza e unicità).
- Proprietà e operazioni.
- Semplici operazioni con i limiti.
- Forme indeterminate e loro risoluzione.
- Limiti notevoli
- Infiniti e loro confronto
- Funzioni continue definizione con esempi e controesempi. Condizioni per l'esistenza degli zeri di una funzione.
- Punti di discontinuità e di discontinuità
- Asintoti
- Grafico probabile di una funzione

Concetto di derivata.

- Derivata di una funzione
- Relazione tra derivabilità e continuità.
- Derivate di funzioni elementari
- Operazioni con le derivate
- Derivata di una funzione composta
- Derivata della funzione inversa
- Derivate di ordine superiore al primo
- L'equazione della tangente
- Derivata e velocità di variazione

Educazione civica

- Economia finanziaria – borsa valori.
- Indici di borsa: definizione e come leggerli

Bari, 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

FISICA
CLASSE 5G ordinamento A.S. 2025/2026

LIBRO DI TESTO: TRAIETTORIE DELLA FISICA 3ED - VOLUME 3 - ZANICHELLI EDITORE 2022, AMALDI UGO

LE CARICHE ELETTRICHE

- Elettrizzazione per strofinio
- Induzione elettrostatica
- I conduttori e gli isolanti
- Pendolino elettrico
- Elettroscopio
- Legge di Coulomb
- Principio di sovrapposizione delle forze elettriche
- Analogie e differenze tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale
- Distribuzione delle cariche elettriche sui conduttori
- Densità superficiale di carica

IL CAMPO ELETTRICO

- Il campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee di forza del campo elettrico
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il flusso del campo elettrico attraverso un elemento di superficie
- Teorema di Gauss
- Conseguenze del teorema di Gauss: distribuzione delle cariche su una superficie di un conduttore, campo generato da una distribuzione uniforme di cariche
- Lavoro del campo elettrico uniforme/lavoro del campo elettrico di una carica puntiforme (senza dimostrazione)
- L'energia potenziale elettrica
- Energia potenziale elettrica di un sistema di due cariche puntiformi
- Energia potenziale elettrica nel caso di più cariche
- Il potenziale elettrico
- Differenza di potenziale
- Le superfici equipotenziali
- La capacità di un conduttore
- Teorema di Coulomb
- Il condensatore piano
- Collegamento in serie e in parallelo di condensatori piani
- Lavoro di elettrizzazione-energia di un conduttore

LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità della corrente elettrica
- Le leggi di Ohm
- Circuiti elettrici
- Resistenze collegate in serie e in parallelo
- Energia e potenza di una corrente elettrica

- Nodi e magli – Leggi di Kirchhoff

IL CAMPO MAGNETICO

- Magneti naturali e artificiali
- Le linee di campo magnetico
- Campo magnetico terrestre (cenni)
- Analogie e differenze tra il campo magnetico e il campo elettrico
- Determinazione del campo magnetico
- Forza elettromagnetica: interazione tra magneti e correnti
- Esperienza di Oersted, Faraday ed Ampere
- Linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Interazioni tra correnti: la legge di Ampere
- Legge di Biot- Savart
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz

Bari 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

Testo: "Chimica organica, biochimica , biotecnologie" Autori: Paolo Pistarà; Casa Editrice Atlas

Chimica Organica

➤ **Dal carbonio agli idrocarburi**

Il carbonio e le sue ibridazioni; l'isomeria di struttura; la stereoisomeria; le proprietà fisiche dei composti organici; la reattività delle molecole organiche; idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani; nomenclatura IUPAC e proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi; idrocarburi insaturi: alcheni e alchini; la nomenclatura degli alcheni e degli alchini; le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini; gli idrocarburi aromatici; la molecola del benzene

➤ **Dai gruppi funzionali ai polimeri**

I gruppi funzionali; la nomenclatura IUPAC di alcoli, aldeidi, alogenuri alchilici, chetoni, acidi carbossilici e ammine. Le reazioni caratteristiche di aldeidi e chetoni: la reazione di addizione nucleofila; le reazioni di ossidazione e riduzione.

➤ **Biomolecole:**

Carboidrati: dai monosaccaridi ai polisaccaridi; la struttura ciclica dei monosaccaridi in soluzione; le formule di proiezione di Haworth; l'anomeria.

Lipidi: i precursori lipidici; gli acidi grassi; i fosfogliceridi; terpeni; steroli e steroidi; le vitamine liposolubili; gli ormoni.

Proteine: gli amminoacidi; il legame peptidico; la struttura delle proteine; gli enzimi e la catalisi enzimatica; vitamine idrosolubili e coenzimi.

Acidi nucleici: DNA ed RNA

➤ **Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP:**

Le trasformazioni chimiche nella cellula (anabolismo e catabolismo); la molecola dell'ATP; il metabolismo del glucosio: la glicolisi e le fermentazioni; il ciclo dell'acido citrico; il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria; la fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

Biotecnologie

➤ **Le biotecnologie**

Definizione generale di biotecnologie classiche e moderne; la tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel; la reazione a catena della polimerasi; terapia genica; i vaccini; controllo dell'espressione genica; gli OGM; il sistema immunitario e CRISPR/Cas9; l'impronta genetica le nuove frontiere delle biotecnologie

Educazione civica: Effetti delle biotecnologie in campo sanitario ed ambientale:

- Clonazione e clonaggio
- La comunicazione nell'educazione alla salute e il progresso scientifico. Il caso del mais BT.

Bari 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]

STORIA DELL'ARTE
CLASSE 5G ordinamento – A.S. 2025/2026

RIPETIZIONE sul SETTECENTO

- Caratteri generali del '700
 - Le Regge: Vanvitelli a Caserta ed il Rococò
 - Il Vedutismo: Canaletto

FINE SETTECENTO e PRIMA META' OTTOCENTO

- Il Neoclassicismo in pittura e scultura
 - J.L.David: "La Morte di Marat"
 - Canova: "Amore e Psiche",
- Elementi sull'Architettura Neoclassica

- Il Romanticismo
 - Friedrich: "Viandante sul Mare di Nebbia"
 - Turner
 - Constable: "Il Mulino di Flatford"
 - Delacroix: "La Libertà Guida il Popolo"
 - Hayez: "Il Bacio"
- Elementi sull'Eclettismo in Architettura

SECONDA META' dell'OTTOCENTO

- Il Realismo francese
 - Daumier
 - Courbet: "Gli Spaccapietra"
- Millet: "Le Spigolatrici"
- I Macchiaioli
 - Fattori
- L'Impressionismo
 - La Fotografia
 - Manet
 - Monet: "Impressione Levar del Sole"
 - Renoir: "Mouline de la Gallette"
 - Degas: "La Lezione di Danza"
- Il Pointillisme
 - Seraut: "Una Domenica Pomeriggio alla Grand Jatte"
- Postimpressionismo
 - Cezanne
 - Gauguin: "Da Dove Veniamo? Chi Siamo? Dove Andiamo?"
 - Van Gogh: "Girasoli"
- Elementi sull'Architettura in ferro e vetro
 - Paxton
 - Eiffel

FINE OTTOCENTO INIZI NOVECENTO

- Il Divisionismo:
 - Giovanni Segantini
 - Pellizza da Volpedo "Il Terzo Stato"
- Espressionismo nordico:
 - Munch: "L'Urlo"
- Il Simbolismo in Germania:
 - Arnold Bocklin: "L'isola dei morti";
- Il Simbolismo in Francia:
 - Moreau

- Redon
- L'Art Nouveau:
- William Morris e l'Arts and Crafts:
- La Secessione Viennese:
- Gustav Klimt "Il Bacio"
- Il Modernismo Catalano:
- Antoni Gaudì

IL NOVECENTO

Le Avanguardie Artistiche

- Gli Espressionismi
- I Fauves:
- H. Matisse
- Die Brücke:
- Kirchner
- Cubismo:
- Pablo Picasso, "Guernica"
- Braque
- Futurismo:
- Umberto Boccioni : "Forme Uniche nella Continuità dello Spazio"
- Balla
- Sant' Elia
- Astrattismo
- Kandinskij: "Impressione 5, Parco"
- Klee
- Dadaismo
- Duchamp: "Fontana"
- Surrealismo
- Dalì, "La Persistenza della Memoria"
- Magritte
- Mirò

Panoramica sull' Arte Contemporanea

- Action Painting
- Arte Informale
- Pop Art
- Street Art

Architettura

- Cenni sul Bauhaus
- Razionalista
- Le Corbusier: "Ville Savoye",
- Mies Van Der Rohe
- Organica
- Frank Lloyd Wright: "La Casa sulla Cascata",
- Littoria
- Terragni: "La Casa del Fascio"

Educazione Civica:

- Legislazione artistica dall'Unità d'Italia al "Testo Unico" e organismi italiani preposti alla tutela;
- Museografia: modalità di fruizione e di progettazione degli spazi espositivi

Testo di riferimento: AA.VV., L'arte di vedere, volume 3, Bruno Mondadori

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE 5G ordinamento – A.S. 2025/2026

- Conoscenza del corpo umano
- Distretti muscolari e funzionalità dei muscoli
- Principi alimentari (sana alimentazione): esempio di giornata tipo dal punto di vista alimentare
- Salute e Benessere : comportamenti adeguati per migliorare la propria salute e benessere
- Giochi sportivi regole generali : pallavolo, pallacanestro, calcio, ping pong, badminton
- Il riscaldamento: a cosa serve e come attuarlo La mobilità articolare : esercizi per migliorarla
- Il Defaticamento e lo Stretching : a corsa serve e come attuarlo Il potenziamento muscolare generale : a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Il Circuit Training : definizione e utilità Team Building: operare in sinergia (squadra) per conquistare gli obiettivi
- Le Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
- Educazione Stradale : le norme di circolazione e la sicurezza stradale

Bari 15/05/2026

Il docente
prof. [omissis]